



## PROTEZIONE CIVILE

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

### STATO DI ATTIVITÀ E LIVELLI DI ALLERTA DEL VULCANO STROMBOLI Scheda della riunione tecnica straordinaria del 04/07/2024

#### PARTECIPANTI

X	Regione Siciliana – Presidenza - Dipartimento della Protezione Civile
X	Prefettura UTG di Messina
X	Comune di Lipari
X	Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente
X	Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – Sezioni di Catania, Napoli e Palermo
X	Università degli Studi di Firenze-Centro per la protezione civile
X	Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Torino, di Pisa, di Palermo

LIVELLO DI ALLERTA				STATO DEL VULCANO
				<b>ATTIVITA' ERUTTIVA MOLTO ALTA</b> Parametri di monitoraggio su valori molto alti
Verde	Giallo	Arancione	Rosso	



FENOMENI IN CORSO O ATTESI	POSSIBILI SCENARI DI IMPATTO
<p><b>Attività stromboliana molto alta</b>, accompagnata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Apertura di bocche effusive</b> con colate laviche lungo la Sciara del Fuoco;</li> <li>▪ <b>Movimenti di versante</b> di porzioni emerse e/o sommerse della Sciara del Fuoco di volume molto grande, anche con intrusione magmatica;</li> <li>▪ <b>Intrusione magmatica</b> in settori esterni alla Sciara del Fuoco, con possibile apertura di bocche eruttive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Ricaduta di prodotti vulcanici di varie dimensioni</b> (da centimetri a metri) nelle aree sommitali, con possibile interessamento dei sentieri;</li> <li>▪ <b>Ricaduta di cenere</b> nei settori sottovento con disagi nelle aree abitate, alle strade e alle infrastrutture;</li> <li>▪ <b>Crolli di roccia</b> o <b>valanghe di detrito</b> lungo la Sciara del Fuoco, fino a diverse centinaia di metri oltre la costa;</li> <li>▪ <b>Onde di maremoto</b> con coinvolgimento di aree abitate e infrastrutture presenti nella fascia costiera dell'isola. Possibile coinvolgimento delle altre Isole Eolie e delle coste del Tirreno meridionale, in funzione dell'intensità del maremoto;</li> <li>▪ <b>Esplosioni idro-magmatiche</b> lungo la costa della Sciara del Fuoco per interazione tra la lava ed il mare, con lancio di blocchi, anche di grandi dimensioni, fino a qualche centinaio di metri oltre la costa;</li> <li>▪ <b>Diffusione di gas tossici</b> dalla colata lavica in corrispondenza della costa;</li> <li>▪ In caso di <b>intrusioni magmatiche esterne alla Sciara del Fuoco</b>, sviluppo di colate laviche con possibile coinvolgimento di centri abitati, strade e infrastrutture;</li> <li>▪ <b>Innesco di incendi</b> estesi nella vegetazione che possono propagarsi velocemente verso le aree abitate.</li> </ul>



## PROTEZIONE CIVILE

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

**ATTIVITA' ESPLOSIVA VIOLENTA** – Nei livelli di allerta  GIALLO,  ARANCIONE e  ROSSO possono avvenire fenomeni esplosivi violenti.

FENOMENI ESPLOSIVI VIOLENTI	POSSIBILI SCENARI DI IMPATTO
 <p>ESPLOSIONI MAGGIORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Ricaduta</b> di prodotti vulcanici di varie dimensioni (da centimetri a decimetri) fino a ca. 400 metri di quota, con interessamento dei sentieri;</li> <li>▪ <b>Innesco di incendi</b> nella vegetazione che possono propagarsi velocemente verso le aree abitate;</li> <li>▪ <b>Scorrimento di flussi piroclastici</b> principalmente lungo la Sciara del Fuoco con propagazione sulla superficie del mare fino a diverse centinaia di metri oltre la costa.</li> </ul>
 <p>ESPLOSIONI PAROSSISTICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Ricaduta</b> di prodotti vulcanici di varie dimensioni (da centimetri a metri) con danni e disagi fino alle aree abitate, alle strade e alle infrastrutture;</li> <li>▪ <b>Scorrimento di flussi piroclastici</b> principalmente lungo la Sciara del Fuoco e, secondariamente, lungo la Forgia Vecchia con propagazione sulla superficie del mare fino a qualche chilometro oltre la costa e/o lungo i versanti Nord-Est e Ovest con interessamento e danni ai centri abitati;</li> <li>▪ <b>Innesco di incendi</b> estesi nella vegetazione e nelle aree abitate;</li> <li>▪ Formazione di <b>onde di maremoto</b> con coinvolgimento di aree abitate e infrastrutture presenti nella fascia costiera dell'isola. Possibile coinvolgimento delle altre Isole Eolie e delle coste del Tirreno meridionale, in funzione dell'intensità del maremoto.</li> </ul>